



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Progetto Busca – Approvazione spesa posta a carico dell'AMAT.

L'anno duemilauno, il giorno 13 (tredici) del mese di novembre, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area esercizio, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 139 del 2/8/1999 (All. 1) l'Azienda ha aderito ad una proposta formulata dalla PLANETEK tesa ad introdurre, in via sperimentale, un sistema prototipo di telecontrollo dei mezzi, denominato sistema BUSCA (Bus satellite Central and Assistance), sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo dei mezzi mobili attraverso tecnologia GPS/GIS/Internet;

Che il progetto, nella fase sperimentale, interessava n° 20 autobus;

Nel tempo l'Azienda ha ritenuto di proporre al Comune di Taranto un progetto complessivo relativo all'estensione del sistema di telerilevamento a tutto il parco autobus;

Con nota prot. n° 1146 dell'11/4/2001 (All. 2) l'Azienda ha richiesto al Comune di Taranto di candidare tale progetto ai finanziamenti regionali relativi al "POR 2000/2006, asse 5 – città, enti locali e qualità della vita – misura 5.2 area di azione 3";

Che il progetto in questione quantifica in £ 1.703.520.000 l'importo complessivo dell'intervento, da finanziare per il 70% con fondi regionali e per il residuo 30% con fondi aziendali;

Con nota prot. n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) (All. 3), il Comune di Taranto ha trasmesso la nota regionale n° 9778 dell'11/9/2001 con la quale la Regione Puglia:

- ha notificato la determinazione dirigenziale n° 166 del 10/8/2001 di ammissione a finanziamento del progetto presentato, del costo complessivo di £ 1.703.520.000, cui fare fronte per £ 1.192.464.000 con il finanziamento regionale legato al POR 2000/2006, per la residua parte di £ 511.056.000 con fondi aziendali;
- ha richiesto l'impegno formale di partecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto;
- ha chiesto la presentazione del progetto esecutivo o, in alternativa, gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara o la dichiarazione di avvio diretto delle attività;

Che il progetto in questione, allorchè realizzato, consentirà di elevare in modo significativo la qualità del servizio poiché sarà possibile monitorare, controllare e gestire il servizio in tempo reale, introdurre un sistema informativo rivolto all'utenza mediante paline intelligenti, tecnologie WAP e sito Internet.

Per tali motivi si propone di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000, quota a carico dell'Azienda necessaria per la realizzazione del progetto in questione.

F/to : Il Capo Area Ing. Gabriele Passeretti

F/to : Il Dirigente Amm/vo Dott. Pietro Carallo

F/to : Il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- ritenuto di accoglierla per le motivazioni espresse in narrativa
- visto lo Statuto della Società;

- a voti unanimi

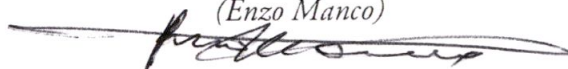
DELIBERA

- 1) di prendere atto della nota del Comune di Taranto n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) e relativi allegati;
- 2) di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000 quale quota parte a carico dell'Azienda per la realizzazione dell'intero progetto BUSCA del costo complessivo di £ 1.703.520.000, finanziato per £ 1.192.464.000 con fondi regionali relativi al POR 2000/2006;
- 3) di prendere atto che la quota parte dell'investimento posta a carico della Società, pari a £ 511.056.000, sarà imputata al Piano degli investimenti del bilancio preventivo dell'esercizio 2002, facendone gravare il relativo costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, sui bilanci degli esercizi 2002 e seguenti, alla voce "Ammortamenti tecnologie di controllo" del mastro "Ammortamenti e svalutazioni".

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosim)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 14/novembre/2001

Prot. Pres. 4535

Alla c.a. dell'ing. Michele Mirelli

Al Comune di Taranto
19° Settore Sanità
Ecologia-Ambiente
Via Plinio, 75

74100 T A R A N T O

OGGETTO: P.O.R. 2000/2006 – Misura 5.2 “Servizi di miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 3.b.
Impegno di spesa a carico della Società AMAT SpA.

Con la presente si riscontra la nota del Comune di Taranto – 19° Settore n° 5552 del 4/10/2001 (assunta al protocollo AMAT n° 12430 del 5/10/2001) con cui ci è stata trasmessa la determina dirigenziale della Regione Puglia n° 166/2001 dell’Assessorato Regionale all’Ambiente oltre alla deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Taranto n° 531/2001.

L'AMAT SpA ha preso atto che la proposta presentata dal Comune di Taranto, finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di telerilevamento dei mezzi urbani, è stata ammessa a finanziamento regionale nell’ambito dei P.O.R. 2000/2006.

Il finanziamento accordato è pari a £ 1.192.464.000 mentre il costo complessivo del progetto proposto è pari a £ 1.703.520.000.

Al fine di consentire l'erogazione del contributo sopra indicato secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 13/2000, si trasmette la deliberazione dell'AMAT SpA n° 96 del 13/11/2001 con cui la Società ha formalmente assunto a suo carico la parte del costo dell'intervento non coperto dal contributo regionale, pari al 30% del costo totale e, quindi, determinata in £ 511.056.000.

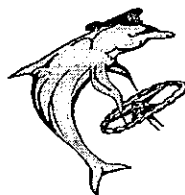
Per ciò che concerne la presentazione del progetto esecutivo si rende noto che lo stesso è in corso di definizione. Si ritiene che sarà ultimato entro il 30/11/2001 e consegnato, comunque, entro i sessanta giorni decorrenti dal 5/10/2001, giorno in cui l'AMAT SpA è venuta a conoscenza formalmente della richiesta della Regione Puglia.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



N° 139 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**ADESIONE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA SOCIETÀ PLANETEK ITALIA
PER UN PROGETTO DI TELERILEVAMENTO BUS DA FINANZIARE ATTRAVERSO I
FONDI POP**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 17:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Alberto MESSINESE

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Francesco MATARRESE

3. Massimiliano DI MAGGIO

4. Beniamino BASSANO (a.g.)

5. Enrico GOLINO

6. Michele DE NICHILLO

7. Mariano MERCADANTE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Egidio MARILLI (con diritto a voto)

9. Osvaldo MERLO

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Da tempo l'Azienda ha fra i suoi obiettivi quello di realizzare un sistema di tele-controllo della flotta autobus che consenta non solo di incrementare l'efficacia e la qualità del servizio, migliorando la puntualità dei passaggi e fornendo le informazioni all'utenza, ma anche di garantire l'assistenza al personale di guida ed il costante monitoraggio dell'andamento del servizio con un sistema a basso costo di gestione in quanto non basato sul massiccio impiego di risorse umane come avveniva in passato.

Pur avendo inserito tale obiettivo nei bilanci di previsione degli ultimi anni, la carenza di liquidità di cui l'Azienda soffre non hanno consentito finora di avviare concretamente il progetto, se non a livello di studio preliminare affidato ai quadri aziendali, ed anche se negli ultimi anni i costi di tali sistemi di rilevamento basati sul GPS sono andati riducendosi.

Si è andata formando la convinzione che, come già avvenuto in altre aziende similari, tale progetto sarebbe stato fattibile solo in presenza di un forte cofinanziamento a livello regionale, nazionale o comunitario.

La proposta, che oggi viene avanzata dalla società Planetek s.r.l. di Bari, è frutto del lavoro iniziale di ricerca svolto dai quadri aziendali incaricati dello studio preliminare, l'ing. Passeretti e il dott. Russo, ai quali era stato affidato fra gli "obiettivi quadri 1999".

Come può rilevarsi dall'allegato, trattasi di sviluppare un progetto pilota denominato "BUSCA" dell'importo presunto di circa 1 miliardo di lire da presentare per il finanziamento alla Regione Puglia nell'ambito dei piani POP entro il 15 settembre p.v.

L'Azienda in questa fase deve inviare la sua adesione al progetto, assicurando la propria compartecipazione nella misura del 20% dell'importo del progetto nel caso che esso sia ritenuto meritevole del finanziamento regionale al 50% e restando il residuo 30% a carico della società proponente.

Nel fare riferimento alla relazione allegata per quanto riguarda gli aspetti dell'idea progettuale, che troveranno specificazione nel progetto che dovrà essere allestito per la richiesta di finanziamento, si evidenzia che l'impegno economico e di risorse umane AMAT si concretizzerà solo nel momento in cui il progetto dovesse essere approvato, mentre i costi del progetto (quindi il rischio anche se si tratta di costi finanziabili), resteranno a carico esclusivo del proponente nel caso il finanziamento non dovesse essere concesso.

Come può rilevarsi, il vantaggio per l'AMAT sarà quello di trovarsi un sistema funzionante e successivamente completabile, anche con ulteriori richieste di finanziamento, realizzato su nostre specifiche e quindi personalizzato, ivi compresa la necessaria formazione del personale.

Si precisa inoltre che l'impegno finanziario dell'AMAT, di circa 200 milioni, oltre che ammortizzabile, dal punto di vista della liquidità è ripartito nell'arco di 18 mesi.

La ditta proponente dal canto suo avrà acquisito un know-how spendibile sul mercato, che in questo settore presenta ormai diverse soluzioni.

Per quanto sopra relazionato, propongo di aderire alla proposta della Planetek, affinché questa, con gli altri partners, possa allestire nei tempi previsti il progetto da sottoporre a finanziamento.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;
 - visto il bilancio preventivo 1999;
 - visto lo Statuto aziendale;
 - visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
 - con il voto consultivo favorevole del direttore generale;
- Unanimente

DELIBERA

- di autorizzare la partecipazione dell'AMAT al progetto pilota denominato "BUSCA", per la realizzazione di un impianto di tele controllo e assistenza della flotta, come descritto in premessa e negli allegati, da finanziarsi attraverso fondi POP per il 50%, per il 30% con fondi della società proponente Planetek s.r.l. e per il restante 20% con il contributo AMAT nell'arco di 18 mesi;
- di impegnare la spesa presunta di £ 200 milioni, o quella che sarà meglio precisata a seguito della stesura del progetto, ad avvenuto finanziamento del progetto;
- di autorizzare il direttore generale agli adempimenti conseguenti e ad assumere gli impegni connessi con la presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

F/to : (Alberto Messinese)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 Reg. Imprese di TA n° 13361

②

Taranto, li 11/04/2001

Prot. N. : Dir/..... *M46/01*

Spett.le Assessorato
19° Settore Ambiente, Ecologia
P.zzale Bestat
c.a Dott. Ing. Michele Mirelli
Comune di Taranto

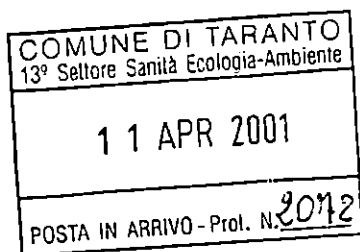
OGGETTO: Trasmissione istanza di finanziamento POR misura 5.2 azione 3.

In allegato si trasmette istanza di finanziamento per il Programma Operativo Regionale 2000-2006 asse 5 – città, enti locali e qualità della vita - misura 5.2 area di azione 3, il tutto in quadruplice copia. Si allega altresì stralcio del PGTU e relativa relazione.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione nonché di collaborazione nell'iter procedurale dell'istanza presentata, l'occasione è gradita per ben distintamente salutare.

Distinti saluti

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott. Arch. Carlo Boschetti)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

ASSE 5 – CITTA', ENTI LOCALI E QUALITA' DELLA VITA
MISURA 5.2
AREA DI AZIONE 3

Enzo MANCO

Presidente
del Consiglio di Amministrazione AMAT S.p.A

Carlo BOSCHETTI

Consigliere delegato

Gabriele PASSERETTI

Capo Area Movimento

Taranto 11 Aprile 2001

INDICE

1	Introduzione	3
2	Lo stato dell'arte	4
2.1	Specifiche del sistema	4
2.1.1	Sistema di Centrale di controllo	5
2.1.2	Allarmi	5
2.1.3	Servizio di Informazione al cittadino	5
2.1.3.1	Display presso la fermata	6
2.1.3.2	Risponditore vocale (IVR)	6
2.1.3.3	Accesso interattivo via GSM (WAP)	6
2.1.3.4	Accesso interattivo via WWW	7
3	Estensione del sistema	8
3.1	Dispositivi di Bordo	8
3.1.1	Display presso la fermata	8
3.1.2	Estensione Servizio di Informazione al cittadino	8
3.2	Fornitura complessiva	9
4	Sistema di pianificazione del trasporto pubblico, integrato con il sistema BUSCA	11
4.1	Fornitura complessiva	14
5	Tabella riassuntiva	15
6	Matrice dei punteggi	16

Introduzione

L'AMAT, al fine di ottimizzare la gestione del proprio parco circolante con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio offerto per rendere il trasporto pubblico competitivo rispetto al trasporto privato, ha avviato l'inserimento di un sistema prototipo (definito di seguito BUSCA) per il telecontrollo della flotta di autobus circolante e commissionato la redazione di un Piano Trasporto Collettivo.

Intento dell'AMAT è l'estensione del sistema prototipo di telecontrollo a tutta la flotta di autobus e l'integrazione del Piano Trasporto Collettivo con il sistema BUSCA al fine di renderlo dinamico.

Ulteriore sviluppo del sistema prevede l'installazione di "paline intelligenti" presso alcuni punti critici della Città, e la realizzazione di un portale internet per la diffusione delle informazioni verso la cittadinanza.

Il presente documento, dunque, riporta tutte le funzionalità esistenti del sistema BUSCA per AMAT e le estensioni necessarie a tutte le linee ed a tutto il parco circolante dell'AMAT, nonché un dettaglio sui costi di quanto queste integrazioni richiedono.

Lo stato dell'arte

BUSCA (BUS Satellite Control and Assistance) è un sistema integrato per il monitoraggio, la gestione e il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie GPS/GIS/Internet.

BUSCA permette di monitorare, gestire e ottimizzare il parco circolante delle aziende (pubbliche e private) che hanno una flotta di veicoli e problemi di gestione delle emergenze, di ottimizzazione delle risorse, di pianificazione a consuntivo delle stesse, di divulgazione delle informazioni verso gli utenti finali.

Il sistema BUSCA dispone delle seguenti funzionalità:

- Individuazione della posizione di mezzi mobili attraverso GPS (Global Position System) e trasferimento dei dati relativi alla posizione dei mezzi ed eventualmente dei dati misurati attraverso sensori montati sui mezzi, adottando tecnologie di trasmissione dati via etere;
- Gestione ed elaborazione del complesso delle informazioni all'interno di un GIS (Sistema Informativo Geografico);

Divulgazione delle informazioni attraverso rete Internet, risponditori vocali, WAP display montati alle fermate.

La presenza attiva dell'AMAT nello sviluppo del progetto BUSCA porta all'AMAT una serie di vantaggi che possono essere riassunti come segue:

- Sviluppo di competenze specifiche;
- Acquisizione di una sistema sviluppato sulle specifiche definite dall'AMAT;
- Predisposizione di un sistema prototipo integrato con le procedure gestionali attive.

Nell'avviare un processo ad alto contenuto tecnologico che prevede l'integrazione di soluzioni tecnologicamente complesse richiede un elevato livello di competenze al fine di poter gestire il processo.

La partecipazione attiva dei funzionari dell'AMAT allo sviluppo di BUSCA ha consentito loro di poter acquisire un elevato livello di conoscenza delle problematiche relative alla gestione informatizzata in real time delle flotte che li mette in grado di poter valutare in modo critico e costruttivo le diverse soluzioni percorribili. Ciò si traduce nella capacità di realizzare scelte nello sviluppo di sistema che possono indurre economie generali nello sviluppo di sistema e ridurre gli eventuali attriti che possono ritardare l'implementazione operativa del sistema.

All'interno del progetto viene fornito all'AMAT il sistema di gestione delle flotte completamente integrato e sviluppato sulle specifiche esigenze dell'AMAT. Inoltre nello sviluppo della fase di prototipo si allestirà una stazione centrale di controllo in grado di gestire la totalità della flotta dell'AMAT e saranno allestiti 20 automezzi con i sistemi di monitoraggio e comunicazione. La totalità delle tecnologie resteranno di proprietà dell'AMAT che potrà quindi utilizzarle come base per il completamento del sistema a tutta la flotta.

Specifiche del sistema

Il sistema BUSCA sarà in grado, tramite l'apposito software di centrale, di gestire dati di posizione ricavati tramite i sistemi GPS (Global Position System) montati sugli autobus e trasmessi via radio alla centrale di controllo.

Inoltre, al fine di poter perfettamente integrare il sistema con il "gestionale" in uso ad AMAT, è stata analizzata la struttura della banca dati esistente.

In questa maniera BUSCA potrà inserirsi nelle normali procedure operative dell'azienda.

Di seguito vengono illustrate le principali funzionalità.

2.1.1

Sistema di Centrale di controllo

- Cartografia;
- Gestione di dati cartografici (immagini raster e dati vettoriali) dell'area coperta dal servizio;
- Gestione delle informazioni direttamente collegate al grafo stradale (ad es. nome delle vie)
- Interrogazione dei dati cartografici;
- Tratte ed orari
- Interrogazione dei percorsi e delle paline;
- Time table;
- Orari degli autobus fermata per fermata;
- Calcoli di distanze e tempi di percorrenza;
- Mezzi
- Mezzi in servizio e non per ogni giorno;
- Possibilità di interrogazione per conoscere matricola di ogni autobus e del conducente;
- Real Time
- Verifica della posizione dei mezzi;
- Stato operativo (in anticipo, in orario, in ritardo);
- Numero di corse effettuate regolarmente e non;
- Orario di transito degli autobus alle fermate e relativo scostamento rispetto time table;
- Indice di regolarità;
- Valutazione della velocità commerciale e tempi di percorrenza di ciascun arco di linea;
- Posizione real time e percentuale di riempimento della corsa;
- Scostamento dall'orario;
- Partenza anticipata;
- Partenza ritardata.

2.1.2

Allarmi

Saranno predisposti una serie di allarmi precodificati che potranno essere trasmessi via radio. Il tutto sarà predisposto limitando al minimo il livello di interattività del conducente.

- Allarme automatico autista – centrale
- Allarme automatico nel caso in cui l'indice di regolarità vada fuori soglia
- Messaggio centrale autobus (led luminosi)

2.1.3

Servizio di Informazione al cittadino

Sarà fornito un sistema integrato atto a diffondere le informazioni riguardanti il servizio ai cittadini di Taranto.

Il sistema prevede l'implementazione delle tecnologie di seguito descritte che permettono di garantire la diffusione delle stesse a tutti i livelli di alfabetizzazione tecnologica.

2.1.3.1

Display presso la fermata

Si prevede di utilizzare display luminosi a LED, leggibili sia in condizioni di scarsa illuminazione (notte) che in condizioni di forte illuminazione (mezzogiorno con forte insolazione).

I display dovranno essere così caratterizzati:

- posizionamento elevato per proteggerli al meglio da atti di vandalismo ed elevata robustezza intrinseca nonché protezione da azioni di forzatura per asportazione parziale o totale
- collegamento via radio con il centro di gestione della rete
- supporto di un comando remoto di spegnimento del display per i periodi di inattività (p. es. notte) al fine di economizzare i consumi elettrici

Dal punto di vista funzionale si individua come ottimale un'apparecchiatura dotata di visualizzatore a matrice grafica in grado di visualizzare in formato più grande scritte corte, che sarebbero leggibili a diversi metri, su cui sarebbero visualizzate a ciclo continuo con un tempo di permanenza di circa 5 - 10 secondi le scritte di previsione aventi il seguente formato: "*Linea X arrivo tra Y minuti*".

2.1.3.2

Risponditore vocale (IVR)

Si prevede che questo sistema di accesso alle informazioni sia prevalentemente di interesse nei seguenti due casi tipici:

1. utente in procinto di lasciare la propria abitazione per recarsi alla propria fermata abituale, che è interessato a sapere il tempo ancora disponibile prima di raggiungere la fermata e che quindi usa il telefono domestico per interrogare il sistema
2. utente che si trova per strada ed è dotato di telefono cellulare di prima (ETACS) o seconda generazione (GSM, del quale non sa, non può o non intende usare le altre funzionalità), che è interessato a sapere il tempo ancora disponibile per raggiungere la fermata di interesse ed usa il telefono cellulare per interrogare il sistema

In entrambi i casi l'interrogazione è guidata da un risponditore automatico che invita a premere i pulsanti della tastiera per specificare l'esatta informazione desiderata.

La specificazione che deve essere fornita dall'utente consiste nell'indicazione della linea e della fermata di interesse.

La tipica risposta del sistema sarà: "*Prossimo arrivo della Linea X alla fermata Y tra Z minuti, il successivo tra W minuti*".

2.1.3.3

Accesso interattivo via GSM (WAP)

Si prevede che questo sistema di accesso alle informazioni sia prevalentemente di interesse nel caso di utente che si trova per strada, è dotato di telefono cellulare di seconda generazione (GSM) con funzionalità WAP, ed è interessato a sapere il tempo ancora disponibile per raggiungere la fermata di interesse ed usa il telefono cellulare per interrogare il sistema

L'interrogazione viene effettuata dall'utente accedendo al sito dell'AMAT alla pagina specifica (URL) delle informazioni in tempo reale.

Il sistema presenterà una essenziale pagina di selezione dove l'utente si vedrà proporre prima l'elenco delle linee e, una volta scelta la linea, l'elenco delle fermate relative, ognuna con accanto la descrizione della sua localizzazione così come definita nel sistema: p. es. "su via XXXX tra via YYYY e via ZZZZ".

All'invio della pagina corredata delle informazioni selezionate, la risposta del sistema sarà una videata contenente i tempi di arrivo non solo per il primo autobus in arrivo ma anche per il successivo. Infatti si deve presumere che spesso chi fa un'interrogazione del genere, non essendo vicino alla fermata dove il Display lo informerebbe direttamente, possa essere interessato a conoscere il tempo di arrivo di due corse consecutive, per decidere se tentare di raggiungere la fermata in tempo per la prima o per la successiva.

2.1.3.4

Accesso interattivo via WWW

Si prevede che questo sistema di accesso alle informazioni sia prevalentemente di interesse nel caso di utente che si trova nella propria abitazione, è collegato ad Internet

per mezzo di un normale Personal Computer, ed è interessato a conoscere i tempi di passaggio degli autobus ad alcune specifiche fermate.

L'interrogazione viene effettuata dall'utente accedendo al sito dell'AMAT alla pagina specifica (URL) delle informazioni in tempo reale.

L'interazione potrà svolgersi in modalità esclusivamente testuale che è funzionalmente identica a quella dell'accesso via WAP, oppure in modalità grafica (default).

In quest'ultimo caso l'interazione si svolgerà come segue:

1. all'utente verrà presentata una pagina grafica contenente la pianta in scala del territorio comunale su cui si estende la rete dell'AMAT
2. l'utente potrà per mezzo del mouse effettuare lo zoom, mediante selezione di zone rettangolari, della parte di città che lo interessa fino ad evidenziare i simboli grafici corrispondenti alle fermate
3. il semplice posizionamento del mouse su uno di questi simboli comporterà l'apertura di un menu a tendina con l'elenco delle linee che passano per quella fermata della quale viene anche evidenziato il numero progressivo e la descrizione testuale
4. cliccando con il mouse su una linea dell'elenco l'utente otterrà l'apertura di una finestra contenente l'elenco dei primi due tempi di passaggio previsti

Poichè la risposta viene fornita in una piccola finestra aggiuntiva, l'utente ha la possibilità di mantenere sullo schermo la mappa grafica per eseguire velocemente altre interrogazioni.

Dalla descrizione si evince come questo tipo di interazione possa essere utile non solo per conoscere i tempi di passaggio degli autobus alle fermate, ma anche per scoprire le codifiche delle fermate e delle linee, informazione che potrà tornare utile in un secondo momento per accessi di tipo diverso.

In generale questo tipo di interazione è quello che consente di accedere alla più ampia base di informazioni dell'AMAT, ivi comprese le informazioni relative alle altre modalità di interrogazione del sistema BUSCA.

3

Estensione del sistema

Di seguito vengono riportate le descrizioni delle apparecchiature necessarie per l'estensione del sistema a tutte le linee e a tutti i mezzi con la relativa specifica sul costo unitario.

Tutte le specifiche di seguito riportate provengono dall'esperienza maturata con lo sviluppo del sistema prototipo BUSCA.

3.1

Dispositivi di Bordo

La prima estensione riguarda i dispositivi di bordo da installare sugli autobus. Attualmente sono stati installati 20 di tali dispositivi e si intende estendere l'installazione ad almeno altri 140 mezzi per poter avere la copertura integrale di tutte le rotte cittadine.

Il kit BUSCA si compone di:

- un terminale di bordo dotato di appositi connettori e relativi cablaggi per il collegamento dell'alimentazione e degli apparati di supporto (radio e display di bordo);
- un'antenna doppia radio + GPS;
- un display di bordo;
- una radio con modem interno.

Il prezzo unitario di ogni dispositivo è:

Dispositivi di bordo	1	L. 7.450.000
-----------------------------	----------	---------------------

3.1.1

Display presso la fermata

L'ulteriore estensione riguarda la fornitura e l'installazione dei display presso le fermate più importanti nel territorio cittadino.

Il kit BUSCA display si compone di:

- un Display elettronico luminoso monoriga, impermeabilizzato e con uscita RS232;
- una radio con modem interno.
- un'antenna radio
- packaging dei dispositivi di trasmissione e relativo occultamento per evitare danni dovuti a furti o a vandali;
- individuazione delle fermate importanti dove inserire i display;
- disponibilità della rete elettrica e messa in opera.

Il prezzo unitario di ogni dispositivo è:

Display presso la fermata	1	L. 6.500.000
----------------------------------	----------	---------------------

3.1.2

Estensione Servizio di Informazione al cittadino

Si prevede di potenziare il servizio di informazione al cittadino aggiungendo funzionalità ulteriori alla funzionalità base di informazione sui tempi di arrivo dei mezzi alle fermate.

Si prevede di mantenere il carattere peculiare di multicanalità del servizio, fornendo le nuove funzionalità su tutti i canali gestiti: GSM/WAP, Vocale/IVR, Web e, in qualche misura, Display alle fermate.

Le funzionalità che si prevede di fornire sono relative ad un vero e proprio Portale dei Servizi AMAT che possa:

1. erogare informazioni relativamente a:

- estensione del servizio: linee servite e fermate
 - ubicazione delle fermate
 - orari di funzionamento del servizio
 - modalità di pagamento, abbonamenti, esenzioni
 - annunci urgenti, informazioni su eventi speciali
 - individuazione delle fermate di interesse per partenza/arrivo sulla base di accesso per quartiere e via
 - previsione di viaggio basata sulle coincidenze tra mezzi di diverse linee, tenendo conto delle informazioni disponibili in tempo reale sui loro movimenti
 - ubicazione di parcheggi di interscambio per l'utente automobilista e destinazioni da essi raggiungibili per mezzo del trasporto pubblico secondo modalità di cui al punto precedente
2. gestire un canale diretto di interazione tra l'utente e l'AMAT relativamente a:
- eventuali reclami e richieste di intervento
 - suggerimenti e valutazioni riguardo al servizio
 - richieste di modifiche del servizio

La struttura a Portale garantisce ad AMAT la possibilità di aggiornare le informazioni fornite e gestire il flusso di interazione con l'utente in modalità interattiva, senza dover ricorrere a servizi di sviluppo software.

Estensione Servizio di Informazione al cittadino	1	L. 200.000.000
---	----------	-----------------------

3.2

Fornitura complessiva

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Dispositivi di bordo	140	7.450.000	1.043.000.000
Display presso la fermata	30	L. 6.500.000	195.000.000
Estensione Servizio di Informazione al cittadino	1	200.000.000	200.000.000
Totale			1.438.000.000
Spese generali	4%		57.520.000
Totale generale			1.495.520.000

Sistema di pianificazione del trasporto pubblico, integrato con il sistema BUSCA

Nel PGTU del quale si è dotata la città di Taranto (delibera di approvazione ____ del ____), particolare rilevanza viene attribuita al ruolo che il Trasporto Pubblico può svolgere nel decongestionare il traffico cittadino e ridurre le problematiche dell'inquinamento ambientale; in tal senso sono previsti una serie di interventi per favorire l'utilizzo del Trasporto Pubblico (gerarchizzazione funzionale delle strade, eliminazione di criticità nella rete viaria, realizzazione di parcheggi di scambio, incremento delle corsie riservate e coerente riarticolazione della sosta e dei parcheggi). Gli interventi di riorganizzazione e di miglioramento della qualità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico sono, nel PGTU, finalizzati a recuperare utenza al trasporto pubblico sottraendola al trasporto su veicoli privati; tali interventi, riconducibili agli obiettivi di riduzione dell'inquinamento in senso lato, riguardano:

- la revisione della rete;
- l'incremento della velocità commerciale;
- l'individuazione di meccanismi tariffari che favoriscano il travaso di utenza verso il trasporto pubblico.

Tra le azioni strategiche da perseguire va considerata la progressiva attivazione di sistemi di controllo e informazione rivolti all'utenza per orientarne il comportamento; rientrano in questa categoria interventi di semplice ed immediata attuabilità (revisione della segnaletica fissa) ed interventi più complessi e di maggiore impegno che richiedono sia la predisposizione di specifici progetti di fattibilità sia il loro inserimento in un sistema integrato e modulare di governo della mobilità cittadina.

Il perseguimento degli obiettivi attraverso l'attuazione delle azioni strategiche sopra citate sarà accompagnato da iniziative di informazione e di coinvolgimento della cittadinanza, nonché da campagne di "educazione alla mobilità".

Al fine di migliorare l'efficienza del sistema, il PGTU indica una serie di interventi fra i quali quelli necessari per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico. Tale potenziamento, già in atto, intende perseguire i seguenti obiettivi: rendere più efficienti le corse dei mezzi pubblici (miglioramento delle frequenze); aumentare le velocità commerciali; garantire la 'certezza' del servizio anche nelle zone oggi più sfavorite; aumentare le tipologie di offerta (oltre agli autobus di grandi dimensioni: autobus navetta per collegamenti frequenti e veloci fra i parcheggi di scambio – ed i parcheggi multipiano – e le zone della città nelle quali si intende far diminuire l'afflusso di auto private; autobus riservati a condurre i passeggeri da e per i parcheggi di scambio con le linee extraurbane; etc.);

La soluzione a questi problemi, poiché il servizio di Trasporto Pubblico è essenziale per una corretta organizzazione della mobilità urbana, va ricercata in diverse direzioni, attraverso una azione combinata di incentivi/disincentivi:

- incentivi all'utilizzo del Trasporto Pubblico;
- disincentivi all'utilizzo del mezzo alternativo per eccellenza (l'autovettura privata).

Tali interventi devono principalmente essere concentrati lungo le direttrici e nelle zone più richieste o comunque meno adatte a permettere importanti flussi di autovetture.

Per incentivi all'uso del Trasporto Pubblico si intende far riferimento a:

- l'adeguamento della rete e dei servizi alla domanda;
- la velocizzazione e regolarizzazione del servizio;
- il miglioramento qualitativo del rapporto utenza/servizio;
- l'articolazione tariffaria.

I disincentivi all'uso dell'auto privata adottabili (disincentivi ragionati e ragionevoli perché a Taranto, oggi, l'auto rappresenta comunque un elemento essenziale per soddisfare le esigenze di mobilità) riguardano la regolamentazione della circolazione e della sosta, in termini di:

- incremento della sosta a pagamento nelle zone centrali;
- allontanamento della sosta di lunga durata dalle zone contigue alle centrali;
- concentrazione della sosta di lunga durata in parcheggi situati in zone periferiche.

Sono già state messe in atto le prime iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali indicati dal PGTU, relativamente al servizio di trasporto pubblico, che sono così riassumibili:

- incrementare la funzione di collegamento, soprattutto per gli utenti pendolari, attraverso l'attivazione di servizi dedicati tra i parcheggi di interscambio e le zone maggiormente richieste;
- migliorare il collegamento con i quartieri più periferici, oggi non adeguatamente serviti dalla rete e particolarmente penalizzati dalla scarsa regolarità e frequenza del servizio;
- attirare nuove quote di utenti operando sulla qualità del servizio e avvantaggiandolo rispetto al mezzo privato, con un duplice obiettivo: ridurre il traffico privato e la pressione della sosta di lunga durata, con effetti positivi sull'ambiente e sul risparmio energetico; migliorare il bilancio dell'AMAT;
- operare sulla rete interventi infrastrutturali che avvantaggino il mezzo pubblico, facendolo transitare in condizioni di massima sicurezza e scorrevolezza (corsie protette e ben segnalate, soprattutto laddove attualmente la domanda di sosta è molto elevata e influisce negativamente).

L'AMAT, nell'ottica dell'incremento della utilizzazione del mezzo pubblico ha intrapreso una serie di iniziative finalizzate a rendere il servizio più appetibile per l'utenza. In particolare:

- potenziamento pianta organica area movimento;
- incremento del numero delle pensiline alle fermate urbane;
- riorganizzazione e potenziamento del reparto officine;
- avvio della fase sperimentale dello sviluppo del sistema di telecontrollo dei mezzi BUSCA (BUs Satellite Control and Assistance).

Ulteriore fase che l'azienda intende avviare è quella consistente nell'integrare – utilizzando gli adeguati strumenti informatici e le competenze tecniche presenti all'interno dell'azienda – il progetto BUSCA con un sistema di supporto alle decisioni (SSD) che permetta all'AMAT di pianificare e migliorare la qualità del trasporto pubblico urbano.

Il sw del quale l'azienda intende dotarsi per la realizzazione di tale attività viene di seguito descritto nei suoi principali moduli:

- sw per la gestione, manutenzione e visualizzazione di informazioni (grafiche ed alfanumeriche georeferenziate) descrittive del sistema viario, ed in particolare:
 - sensi di circolazione;
 - aree pedonali;
 - zone a traffico limitato;
 - corsie preferenziali;
 - fermate;
 - intersezioni semaforizzate;
 - parcheggi;
 - passaggi pedonali;

- diritto di precedenza;
- limitazioni alla precedenza;
- manovre consentite/vietate.
- Software per la gestione delle indagini sull'utenza che consenta di:
 - elaborare qualsiasi tipo di files che abbia riferimento territoriale (indirizzo o zona): indagini sulla mobilità, Istat, Cerved, Anagrafe;
 - sintetizzare i dati per riferimenti territoriali differenti: tratta stradale, zona censuaria, zona di traffico o zonizzazioni di livello superiore;
 - elaborare ed archiviare i dati di indagini sui mezzi di trasporto (da conteggi manuali o con contatori automatici);
 - generare matrici O/D
 - effettuare aggregazioni dei dati a diversi livelli ed ottenere la visualizzazione dei profili di carico delle linee
 - produrre indicatori statistici rilevanti per la gestione e l'analisi dell'utenza
 - ottenere resoconti sui saliti / discesi / presenti di particolari corse o di linee in particolari fasce orarie
 - restituire a video e stampante i profili di carico elaborati.
- Sistema integrato di procedure e modelli per l'analisi e la simulazione del trasporto pubblico e dell'utenza:
 - manipolazione matrici per l'analisi della domanda e del livello di servizio della rete;
 - simulazione della rete del servizio pubblico con quantificazione dell'utenza di ogni linea , i saliti/discesi, trasbordi;
 - gestione grafica dei dati strutturali e funzionali della rete stradale e delle linee del servizio pubblico.
- Software per la gestione dei dati sui servizi che consenta di:
 - caricare e mantenere archivi alfanumerici sulle linee e sul servizio;
 - consultare gli archivi sulle linee con possibilità di relativa visualizzazione cartografica;
 - consultare gli archivi dei servizi ed ottenere dati su linea, tratte di linea (velocità commerciale, utenza) con relativa visualizzazione cartografica;
 - consultazione degli archivi delle fermate e relativi dati;
 - consultare degli archivi dell'esercizio e monitorare le linee / corse che collegano fra loro specifiche zone del territorio, con tutte le relative informazioni di dettaglio;
 - produrre resoconti di natura statistica e diagrammi fiume sul carico dei passeggeri.
- Software per la costruzione e gestione dell'orario:
 - costruzione dell'orario corse: i dati di base sono integrati da BUSCA per ciò che concerne le velocità commerciali e dagli altri moduli per i percorsi, le fermate, le esigenze di servizio;
 - generazione dell'orario tabellare delle corse ed interazione con il Servizio di Informazione al Cittadino;
 - determinazione del numero di mezzi necessari per il servizio ed il loro impegno temporale.

4.1

Fornitura complessiva

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Sistema di pianificazione del trasporto pubblico, integrato con il sistema BUSCA	1	200.000.000	200.000.000
Spese generali	4%		8.000.000
Totale generale			208.000.000

La spesa totale per la fornitura complessiva di tutte le funzionalità descritte nei paragrafi precedenti è di Lit. 200.000.000

5

Tabella riassuntiva

Di seguito vengono riassunti tutti gli investimenti previsti per lo sviluppo complessivo del sistema.

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Dispositivi di bordo	140	7.450.000	1.043.000.000
Display presso la fermata	30	6.500.000	195.000.000
Estensione Servizio di Informazione al cittadino	1	200.000.000	200.000.000
Nuove funzionalità	1	200.000.000	200.000.000
		Totale	1.638.000.000
Spese generali	4%		65.520.000
		Totale generale	1.703.520.000

Matrice dei punteggi

3a – misure di pianificazione (vedi paragrafo 4.1)

Grado di partecipazione finanziaria all'intervento da parte del soggetto proponente		30% dell'investimento complessivo
Popolazione servita	Oltre 90.000 abitanti	Bacino d'utenza pari a 250.000 abitanti
Capitolato di gara relativo all'affidamento dei servizi di redazione del piano	-----	-----

3b – interventi strutturali (vedi paragrafo 3.2)

Grado di partecipazione finanziaria all'intervento da parte del soggetto proponente		30% dell'investimento complessivo
Inserimento dell'intervento in un piano d'azione ambientale locale	-----	-----
Avvenuta adozione di un piano comunale del traffico	-----	-----
Intervento integrato contenente la realizzazione di azioni finalizzate a favorire la diffusione del trasporto pubblico a basso impatto ambientale e la mobilità ciclistica	-----	-----
Sostenibilità ambientale dell'intervento riferita alle componenti ambientali richiamati nella "relazione di sostenibilità ambientale"	-----	-----

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
S.p.A.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006
ASSE 5 – CITTA', ENTI LOCALI E QUALITA' DELLA VITA
MISURA 5.2
AREA DI AZIONE 3

Enzo MANCO

Presidente

del Consiglio di Amministrazione AMAT S.p.A

Carlo BOSCHETTI

Consigliere delegato

Gabriele PASSERETTI

Capo Area Movimento

ALL.

V.A.S.

VALUTAZIONE di SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE

*Elaborato ai sensi del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
n° 30 suppl. del 16/02/2001*

INDICE

PREMESSA

0. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA

3. STATO DEI LUOGHI

4. AMBIENTE INTERESSATO DAL PROGETTO

4.1 Morfologia e caratteri dell'acclività dell'area

4.2 Acclività dell'area

4.3 Idrografia superficiale

4.4 Aspetti geologici

4.5 Aspetti idrogeologici

5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

5.1 Qualità dell'acqua

5.2 Consumi idrici

5.3 Qualità e quantità dei rifiuti

5.4 Riciclaggio e recupero dei rifiuti

5.5 Consumo di energia

5.6 Degrado del suolo

5.7 Ambiente marino e costiero

5.8 Ambiente urbano

5.9 Paesaggio e patrimonio culturale

6. SINTESI E CONCLUSIONI

ALLEGATI

PREMESSA

Quest'elaborato analizza in dettaglio, taluni aspetti inerenti le modificazioni di carattere "ambientale" connesse con il progetto di realizzazione delle isole ecologiche a sostegno della raccolta differenziata all'interno del territorio comunale mediante una completa previsione sia delle procedure tecnologiche che di quelle di carattere economico-sociale. Tutto ciò al fine di valutare il progetto nei confronti dell'ambiente in cui si inserisce, ed analizzare se lo stesso potrà sostenere le modificazioni ambientali connesse.

In altri termini la presente relazione è intesa ad analizzare la "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" dell'intervento nei confronti di alcune componenti ambientali caratteristiche. Ricordiamo brevemente che per definizione la VAS è *"un processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte – politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale"*.

Di seguito si descrive l'Analisi suddetta secondo i criteri dettati nel Bando Regione Puglia del 16.02.2001, e secondo gli indirizzi contenuti nel Manuale per la Valutazione Ambientale dei piani di sviluppo regionale e dei programmi dei Fondi Strutturali dell'UE, nonché secondo le Linee Guida per la Valutazione strategica – VAS – Predisposto dal Ministero Ambiente, Ministero Beni ed Attività Culturali e ANPA.

0. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La VAS, nella sua accezione originale, è una metodologia di valutazione rivolta a piani di sviluppo regionale e dei programmi dei fondi strutturali dell'UE, predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero Beni ed Attività Culturali e Anpa. Quindi è una procedura strategica di valutazione che, in maniera lungimirante, valuta la possibilità che un piano nazionale o regionale possa arrecare un impatto sull'ambiente. Quindi, finalmente, le due figure giuridiche, quelle dedite allo sviluppo in senso lato e quelle dedite alla protezione ambientale collaborano attivamente, rifacendosi, ognuno per la propria competenza, ad un documento di valutazione e sostenibilità ambientale: il VAS appunto.

Tale documento, dovendo fungere da supporto per i pianificatori e i responsabili delle decisioni, deve fornire informazioni di carattere ambientale pertinenti sulle implicazioni positive e negative dei piani, dei progetti e dei programmi. Le fasi della VAS sono riassunte nella Tab.1

Tab.1

Fasi della VAS	Descrizione
Valutazione della situazione ambientale - elaborazione di dati di riferimento	<i>Individuare e presentare informazioni sullo stato dell'ambiente e delle risorse naturali di una regione, e sulle interazioni positive e negative tra tali contesti e i principali settori di sviluppo destinati ad essere finanziati a titolo dei Fondi strutturali.</i>
Obbiettivi, finalità e priorità	<i>Individuare obbiettivi, finalità e priorità in materia di ambiente e sviluppo sostenibile che gli stati membri e le regioni dovrebbero conseguire grazie ai piani e programmi di sviluppo finanziati a titolo dei Fondi strutturali.</i>
Bozza di proposta di sviluppo (piano/programma) e individuazione delle alternative	<i>Garantire che gli obbiettivi e le priorità ambientali siano impiegati a pieno titolo nel progetto di piano o programma che definisce gli obbiettivi e le priorità di sviluppo per le regioni assistite, i tipi di iniziative suscettibili di ricevere contributi, le principali alternative ai fini di conseguire gli obbiettivi di sviluppo della regione in questione e un piano di finanziario.</i>
Valutazione ambientale della bozza di proposta	<i>Valutare le implicazioni, dal punto di vista ambientale, delle priorità di sviluppo previste dai piani o programmi, e il grado di integrazione delle problematiche ambientali nei rispettivi obbiettivi, priorità, finalità e indicatori. Analizzare in quale misura la strategia definita nel documento agevoli o ostacoli lo sviluppo sostenibile della regione in questione. Esaminare la bozza di documento nei termini della sua conformità alle politiche e alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria in campo ambientale.</i>

Indicatori in campo ambientale	<i>Individuare indicatori ambientali e di sviluppo sostenibile intesi a quantificare e semplificare le informazioni in modo da agevolare, sia da parte dei responsabili delle decisioni che da parte del pubblico, la comprensione delle iterazioni tra l'ambiente e i problemi chiave del settore. Tali indicatori dovranno essere quantificati per contribuire ad individuare e a spiegare i mutamenti nel tempo.</i>
Integrazione dei risultati della valutazione nella decisione definitiva in merito ai piani e ai programmi	<i>Contribuire allo sviluppo della versione definitiva del piano o programma, tenendo conto dei risultati della valutazione.</i>

E' chiaro come nel nostro caso si utilizzerà la metodologia di valutazione dettata dalla VAS concentrandosi però su uno specifico progetto. Si valuteranno dell'opera in oggetto gli impatti specifici "sul campo" al fine di aiutare i responsabili delle decisioni (nel ns. caso Regione Puglia) a valutare se il progetto in essere eserciti impatti negativi sull'ambiente. Si partirà così con una descrizione del progetto e la sua collocazione geografica con un'attenta descrizione dei luoghi. Quindi si passerà allo studio ambientale e alla valutazione ambientale strategica. Per far ciò vengono analizzate le componenti ambientali dettate dal manuale di VAS per lo studio in oggetto.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel PGTU del quale si è dotata la città di Taranto (delibera di approvazione ____ del ____), particolare rilevanza viene attribuita al ruolo che il Trasporto Pubblico può svolgere nel decongestionare il traffico cittadino e ridurre le problematiche dell'inquinamento ambientale; in tal senso sono previsti una serie di interventi per favorire l'utilizzo del Trasporto Pubblico (gerarchizzazione funzionale delle strade, eliminazione di criticità nella rete viaria, realizzazione di parcheggi di scambio, incremento delle corsie riservate e coerente

riarticolazione della sosta e dei parcheggi).

La soluzione ai problemi di riduzione di inquinamento atmosferico ed acustico, del risparmio energetico, aggravati dal traffico veicolare va ricercata in diverse direzioni, attraverso una azione combinata di incentivi/disincentivi:

- incentivi all'utilizzo del Trasporto Pubblico;
- disincentivi all'utilizzo del mezzo alternativo per eccellenza (l'autovettura privata).
- Pianificazione del servizio di Trasporto Pubblico essenziale per una corretta organizzazione della mobilità urbana

Il progetto prevede di potenziare e migliorare il servizio del trasporto pubblico attraverso:

- l'adeguamento della rete e dei servizi alla domanda con un sistema di pianificazione del trasporto pubblico integrato con il sistema BUSCA;
- la velocizzazione e regolarizzazione del servizio mediante BUSCA (BUS Satellite Control and Assistance è un sistema integrato per il monitoraggio, la gestione e il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie GPS/GIS/Internet). BUSCA permette di monitorare, gestire e ottimizzare il parco circolante delle aziende (pubbliche e private) che hanno una flotta di veicoli e problemi di gestione delle emergenze, di ottimizzazione delle risorse, di pianificazione a consuntivo delle stesse, di divulgazione delle informazioni verso gli utenti finali.
- il miglioramento qualitativo del rapporto utenza/servizio;

COMPARTO ARIA

Ai fini della salute e dell'ambiente la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, cui il traffico veicolare concorre in modo rilevante si accentua nei casi di marcia lenta, discontinua ed episodica. Il sistema BUSCA concorre a ridurre significativamente l'insorgere di tali criticità: il razionale uso dei mezzi di trasporto

e la fluidificazione del trasporto pubblico consente notevole risparmi energetici che si aggiungono alla diminuzione degli inquinamenti atmosferici.

Pertanto i benefici ricavabili dalla collettività consistono nel rispetto dei valori ambientali e nella fruizione dell'ambiente urbano sia per le attività economiche che ricreative.

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA

L'area interessata dal progetto è riportata con l'evidenziazione della rete viaria nella cartina allegata.

Amministrativamente ricade nel territorio del Comune di Taranto.

3. STATO DEI LUOGHI

L'area interessata dal progetto riguarda principalmente l'area urbana di Taranto dove principalmente è presente il fenomeno della congestione del traffico veicolare e dove si intende intervenire con l'incentivazione del trasporto pubblico.

Lo sviluppo urbanistico avvenuto nel corso degli anni, in un territorio "costretto" tra due mari e con una forte presenza di aree militari, ha condotto ad uno scenario in cui la mobilità è un fattore critico. La presenza di grandi insediamenti industriali nei settori della metallurgia e del raffinamento petrolifero a ridosso dell'area urbanizzata del Comune di Taranto contribuisce in maniera rilevante a peggiorare gli effetti del già rilevante inquinamento da traffico veicolare.

4. AMBIENTE INTERESSATO DAL PROGETTO

Ai fini dello studio delle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, che negli ultimi anni hanno assunto una gravità via via crescente sia per effetti non prevedibili e controllabili, sia per le dimensioni che ormai coinvolgono l'intero pianeta, viene descritto di seguito l'ambiente nel quale il progetto si colloca. Quindi

di esso verrà esplicitata nei paragrafi seguenti:

- ***Morfologia e idrografia superficiale;***
- ***Acclività dell'area;***
- ***Idrografia superficiale;***
- ***Aspetti geologici;***
- ***Aspetti idrogeologici;***

4.1 Morfologia e caratteri dell'acclività dell'area

4.2 Acclività dell'area

4.3 Idrografia superficiale

4.4 Aspetti geologici

4.5 Aspetti idrogeologici

5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Di seguito si descrive l'Analisi di Sostenibilità Ambientale secondo i criteri dettati nel Bando Regione Puglia del 16.02.2001, e secondo gli indirizzi contenuti nel Manuale per la Valutazione Ambientale dei piani di sviluppo regionale e dei

programmi dei Fondi Strutturali dell'UE, nonché secondo le Linee Guida per la Valutazione strategica –VAS – Predisposto dal Ministero Ambiente, Ministero Beni ed Attività Culturali e ANPA.

Ricordiamo come l'Analisi dovrà descrivere l'impatto dell'intervento sulle seguenti componenti ambientali:

- a) Qualità dell'acqua;
- b) Consumi idrici
- c) Qualità e quantità dei rifiuti
- d) Riciclaggio e recupero rifiuti
- e) Consumi di energia;
- f) Degrado del suolo;
- g) Ambiente marino e costiero;
- h) Ambiente urbano;
- i) Paesaggio e patrimonio culturale.

E' chiaro come non sempre tutte le componenti ambientali vengono interessate dal progetto. Ciò dipende dalla tipologia del progetto e della sua ubicazione geografica nonché dalla situazione geologica, idrogeologica ed ambientale locale.

5.1 Qualità dell'acqua

Il progetto non inciderà negativamente sulla qualità dell'acqua, poiché non vi è alcuna correlazione.

5.2 Consumi idrici

Il progetto non inciderà sul consumo idrico, poiché non vi è alcuna correlazione.

5.3 Qualità e quantità dei rifiuti

Il progetto non inciderà non influirà sulla produzione di rifiuti.

5.4 Riciclaggio e recupero dei rifiuti

5.5 Consumo di energia

Il consumo energetico è uno degli aspetti rilevanti del progetto in quanto il razionale uso dei mezzi di trasporto comporta un risparmio notevole di carburanti.

L'utilizzo di trasporto pubblico in alternativa e sussidio al traffico privato concorre ad aumentare questa forma di risparmio energetico sia con l'utilizzo di automezzi alimentati tradizionalmente che con i nuovi autobus alimentati con carburanti alternativi a basso impatto ambientale o elettrici.

5.6 Degrado del suolo

Il suolo non subirà degradazione in seguito all'attuazione del progetto.

5.7 Ambiente marino e costiero

5.8 Ambiente urbano

Il progetto influirà positivamente sia sull'ambiente urbano che sulla qualità della vita in quanto rende possibile la fruizione della città nel suo complesso riducendo gli effetti negativi della congestione e della caoticità del traffico.

5.9 Paesaggio e patrimonio culturale

6. SINTESI E CONCLUSIONI

Quest'elaborato ha analizzato in dettaglio, taluni aspetti inerenti le modificazioni di carattere "ambientale" connesse con il progetto di razionalizzazione e telecontrollo del trasporto pubblico all'interno del territorio del Comune di Taranto mediante una previsione sia delle procedure tecnologiche che di quelle di carattere economico-sociale. Tutto ciò al fine di analizzare la "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" dell'intervento nei confronti di alcune componenti ambientali caratteristiche. A tal fine si sono seguiti i criteri dettati nel Bando Regione Puglia del 16.02.2001, e secondo gli indirizzi contenuti nel Manuale per la Valutazione Ambientale dei piani di sviluppo regionale e dei programmi dei Fondi Strutturali dell'UE, nonché secondo le Linee Guida per la Valutazione strategica – VAS – Predisposto dal Ministero Ambiente, Ministero Beni ed Attività Culturali e ANPA.

Le specifiche indagini condotte hanno evidenziato un'area non gravata dall'opera in oggetto. Anzi secondo la VAS il progetto porterà benefici all'ambiente.

Volendo quindi esprimere un giudizio sintetico sulla compatibilità della struttura rispetto all'ambiente in cui essa si colloca, non può che esprimersi un **parere favorevole**.



COMUNE DI TARANTO

19° Settore Sanità - Ecologia - Ambiente

Via Plinio n. 75 - tel. 099 4581907

74100 TARANTO

3

Prot. n. 5552 del 4 OTT. 2001

Spett.le
A.M.A.T.
Via Cesare Battisti, 657

TARANTO

Alla c.a. arch.BOSCHETTI

OGGETTO: P.O.R. 2000/2006. Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane". Azione 3b. Trasmissione determina dirigenziale R.P. n. 166/2001 e delibera G.M. n. 531/2001.

Con riferimento all'oggetto, per quanto di loro competenza e per i successivi adempimenti, si trasmettono le allegate copie di deliberazione a margine specificate.

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. n. 5552 del 4 OTT. 2001	
V. Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm.vo	☒
Dirigente Tecnico	☐
Direttore Am. Servizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Fin. e Terr.	☒
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
DIRETTORE	
PRES.	
ARC. BOSCHETTI	

IL DIRIGENTE
19° Settore Sanità - Ecologia - Ambiente

(Ing. Michele MIRELLI)
Michele Mirelli

P.O.R. 8/10
Hacelle

5/10



R E G I O N E P U G L I A
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA

Prot. P478

Raccomandata

COMUNE DI TARANTO 19° Settore Sanità Ecologia-Ambiente
25 SET 2001
POSTA IN ARRIVO - Prot. N. <u>5274</u>

Bari, **11 SET. 2001**

AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. MICHELE MIRELLI
C/O IL COMUNE DI
TARANTO

OGGETTO: POR 2000-2006 - Misura 5.2 " SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE NELLE AREE URBANE". Azione 3b - Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" - Notifica determinazione Dirigenziale n°166 del 10/08/01.

La presente per notificare la Determinazione Dirigenziale n°166 del 10/08/2001, in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con la quale è stata ammessa a finanziamento l'istanza per l'intervento proposto da codesto Ente.

Si richiede pertanto, di inoltrare a questo Assessorato, entro 60 giorni, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della L. n°109/94 e successive modifiche ed integrazioni - avvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle attività - per l'acquisizione delle attrezzature , ovvero dichiarazione di avvio diretto delle attività.

Ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui innanzi da parte di codesto Ente, questo Assessorato provvederà all'impegno delle somme e dell'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n°13/2000.

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Ing. Gennaro ROSATO)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Luca LIMONGELLI)



COMUNE DI TARANTO

COMUNE DI TARANTO
13° Settore Sanità Ecologia-Ambiente

4 MAG 2001

POSTA IN ARRIVO - Prot. N. 2415

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: P.O.R. Regione Puglia 2000 - 2006 - Asse 5-Misura 5.2. Azione 3
Candidatura intervento Sistema integrato per il monitoraggio la
gestione ed il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie
GPS/GIS/Internet.

L'anno duemila uno il giorno tre del mese di Aprile
in TARANTO e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la
Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DI BELLO	Rossana	Sindaco
TUCCI	Michele	Assessore
CANDELLI	Vincenzo	Assessore
FUNICIELLO	Clara	Assessore
CONDEMI	Filippo	Assessore
BASILE	Emanuele	Assessore
MERICO	Giuseppe	Assessore
DE NICHILLO	Paolo	Assessore
DI FONZO	Michele	Assessore
DI CUIA	Antonio	Assessore
FAGO	Fabio	Assessore
ESPOSITO	Gennaro	Assessore
PICCOLO	Giuseppe	Assessore

Presenze	Assenze
P	
=	A
P	
P	
P	
=	A
P	
P	
=	A
P	
=	A
P	
P	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Giuseppe Luigi SPADA

Il Presidente -Sindaco Dr. ssa Rossana DI BELLO constatata che l'udienza è valida per
il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto

il Sig. Ing. Michele MIRELLI, Dirigente del 19° Settore San.Ecol.Amb.
ha proposto in data 12.4.2001 l'adozione del seguente atto deliberativo:

Si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 530 Reg. Pubbl.

Su analoga dichiarazione del Messo Comunale si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 13 APR. 2001 al 28 APR. 2001 senza opposizioni con

Taranto, li 30 APR. 2001



IL MESSO NOTIFICATORE

COMUNE DI TARANTO
- 3 MAG. 2001



IL CAPO SERVIZIO
(Anna Maria RIZZI)

N. _____

~~La Commissione Provinciale di Controllo nella seduta del _____~~

Taranto, li _____

p.c.c. IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Atto divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3-T.U. di cui al Digs. n. 267/2000, non essendo stato sottoposto a controllo preventivo di legittimità.

30 APR. 2001

Taranto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI TARANTO

Premesso:

Che, il Comune ha la necessità di predisporre la redazione degli strumenti operativi per la utilizzazione dei fondi comunitari e regionali;

Che, con provvedimento di servizio del Sindaco, assunto di concerto con l'Assessore all'Ambiente, ha disposto la redazione di proposta progettuale definitiva per interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie -interventi strutturali - nella Mis. 5.2 - Azione 3b del CdP (Complementi di Programmazione) del POR 2000-2006 della Regione Puglia;

Che, con la legge n° 13/2000 del 25 settembre 2000, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°115 del 26 settembre 2000, veniva adottato il Piano Operativo Regionale;

Che, con delibera di G.R. n. 7 del 23/01/2001 venivano approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione al finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000/2006;

Considerato che si rende necessario attivarsi, stante l'urgenza di presentare le istanze di finanziamento entro 60 giorni dalla pubblicazione dei bandi su BURP;

Che con delibera di G.C. n. 80 del 29/01/01 il Comune di Taranto ha approvato il Piano del Traffico Urbano;

Che con Determina Dirigenziale n.18 del 11.4.01. è stato acquisito il progetto della società A.M.A.T. S.p.A per un "Sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie GPS/GIS/internet", composto dai seguenti elaborati:

1. Piano Generale del Traffico Urbano;
2. Relazione descrittiva, computo metrico e quadro economico;
3. Elaborati grafici;

Che la Società A.M.A.T. S.p.A. si è impegnata a cofinanziare il progetto medesimo in ragione del 30% della somma di £.1.703.520.000=;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art.17 della legge n.109/94, così come modificato dalla legge n.415/98 e del relativo regolamento;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 12.4.2001 dal Responsabile del 19° Settore Sanità - Ecologia - Ambiente ing. Michele MIRELLI sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 in data 13.4.2001 dal Responsabile del 6° Settore Finanze - Tributi - Economato Dr. Luigi LUBELLI sulla regolarità contabile

PROPONE

Alla Giunta Comunale di adottare il seguente provvedimento:

1. Di prendere atto di tutto quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare la scheda di fattibilità del piano per un "Sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie GPS/GIS/internet"
3. Di candidare il progetto medesimo ai finanziamenti previsti dal P.O.R. Regione Puglia 2000 - 2006, Mis. 5.2 - Azione 3b;



4. Di approvare il relativo quadro economico di spesa;
5. Di dare atto che la Società A.M.A.T S.p.A. si è impegnata a cofinanziare, in ragione del 30% la somma di £.1.703.520.000=
6. Di dare atto che sono stati espressi i pareri richiesti dal D.L.vo n. 267/2000.
7. Di incaricare l'ing. MIRELLI Michele, Dirigente del 19° Settore – Sanità, Ecologia, Ambiente – per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Procedimento.

Il Dirigente del 19° Settore Sanità - Ecologia- Ambiente

F.to (ing. Michele MIRELLI)

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta dell'ing. Michele MIRELLI, Dirigente del 19° Settore Sanità - Ecologia - Ambiente;

Accertato che sono stati espressi i pareri previsti;

A Voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di tutto quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare la scheda di fattibilità del piano per un " Sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo di mezzi mobili attraverso tecnologie GPS/GIS/internet "
3. Di candidare il progetto medesimo ai finanziamenti previsti dal P.O.R. Regione Puglia 2000 – 2006, Mis. 5.2 – Azione 3b;
4. Di approvare il relativo quadro economico di spesa;
5. Di dare atto che la Società A.M.A.T S.p.A. si è impegnata a cofinanziare, in ragione del 30% la somma di £.1.703.520.000=
6. Di dare atto che sono stati espressi i pareri richiesti dal D.L.vo n. 267/2000.
7. Di incaricare l'ing. MIRELLI Michele, Dirigente del 19° Settore – Sanità, Ecologia, Ambiente – per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Procedimento.

Inoltre

Stante l'urgenza di provvedere, a voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/2000.

RI ALG.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
SETTORE ECOLOGIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

N. 166 del registro delle determinazioni.

Codice Cifra. 089/DIR/2001/00167

OGGETTO: P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3b *"Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette"*. **Approvazione graduatoria definitiva per le annualità 2000 e 2001.**

L'anno 2001 addì 10 del mese di AGOSTO in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale(POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

VISTA la deliberazione di G.R. del 28.12.2000 n. 2822 con la quale è stato approvato il piano finanziario 2000-2002 del POR che assegna per gli anni 2000-2001 la somma complessiva di lire **28.091.405.160=**, relativamente alla misura 5.2 - " Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - FESR;

VISTA la determinazione del dirigente Settore Ecologia n. 101 del 15.6.2001, pubblicata sul BURP n. 95 del 2.7.2001, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 3b *"Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette"*, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n. 98/2001



PER COPIA CONFORME

712

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risulta pervenuta opposizione da parte del Comune di Foggia che ha segnalato la mancata attribuzione del punteggio per la compartecipazione finanziaria agli interventi proposti e che ha richiesto la revisione del punteggio attribuito alla sostenibilità ambientale dell'intervento riferito ai percorsi ciclabili (int. n. 6);

RILEVATO che il Comune di Foggia ha meglio specificato di aver istituito lo sportello unico per le attività produttive con atto di G.C. n. 161 del 23.3.01 e di aver pertanto diritto alla riduzione della quota di cofinanziamento, così come previsto dall'art. 37 della l.r. n. 13/2000; rilevato, inoltre, che la relazione di sostenibilità ambientale di cui all'intervento n. 6 risulta incompleta in riferimento ai diversi parametri ambientali; ritenuto, conseguentemente, di dover attribuire, in sede di formulazione della graduatoria definitiva, alle istanze inoltrate dal Comune di Foggia il punteggio per la quota di compartecipazione finanziaria e di dover confermare il punteggio già attribuito per la sostenibilità ambientale dell'intervento n. 6;

RITENUTO, altresì, di dover correggere l'errore materiale compiuto in sede di definizione della graduatoria provvisoria in relazione all'intervento n°7 del Comune di TARANTO, in quanto in presenza dell'impegno assunto dall'AMAT di TARANTO di finanziare l'intervento fino alla quota del 30% (deliberazione G.C. n°531 del 13/4/2001) l'Ufficio ha erroneamente indicato una quota di cofinanziamento inferiore pur ottenendo il massimo punteggio per la compartecipazione finanziaria all'intervento; conseguentemente la quota di compartecipazione definitiva ammonta a £.511.056.000 (anziché £. 208.000.000) e la richiesta di finanziamento P.O.R. è pari a £.1.192.464.000;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 3b della misura POR 5.2 *"Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette"* per le annualità 2000 - 2001;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base della graduatorie definitive e nel limite delle risorse finanziarie disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b e 5 della stessa Misura 5.2 *"Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane"*, sono state realizzate alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie, per una sommatoria complessiva di lire 2.374.203.489;

RITENUTO utile e necessario, ai fini della massima utilizzazione delle risorse POR assegnate alla misura 5.2. e in considerazione degli obiettivi generali della misura stessa, destinare le economie realizzate in via prioritaria al completamento dell'Azione 2 *"Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano"* e in via subordinata all' Azione 1 *"Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali"*;

Della presente determinazione, composta da n. 5 facciate, compresa la presente, nonché da un allegato contenente gli Elenchi 1 e 2 per complessive n. 2 facciate, viene iniziata la pubblicazione all'Albo istituito presso l'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Piazza Moro, 37 Bari, per 5 (cinque) giorni consecutivi a partire dal 1.0 AGO. 2001.....

L'incaricato alla pubblicazione

Parente ed. Linzetta

Attestazione di avvenuta Pubblicazione

Il sottoscritto Dirigente del Settore Ecologia, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia Piazza Moro, 37 Bari, per 5 (cinque) giorni consecutivi dal 1.0 AGO. 2001 al 1.7 AGO. 2001

L'incaricato alla Pubblicazione

Giuseppe de Rube

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dr. Luca Limongelli

Luca Limongelli



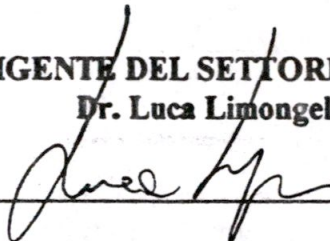
PER COPIA CONFORME

Lib

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto.
7. Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 3 agosto 2001, i soggetti attuatori degli interventi inseriti nella graduatoria definitiva, ma non ammessi a finanziamento per l'avvenuto esaurimento delle risorse POR disponibili per le annualità 2000 - 2001, possono inoltrare, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, conferma per l'inserimento della propria istanza nella graduatoria per l'annualità 2002 fino al 30 settembre 2001; in assenza di conferma formale, si provvederà alla cancellazione degli interventi dalla graduatoria per l'annualità 2002.
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97, art. 17, comma 32.
10. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

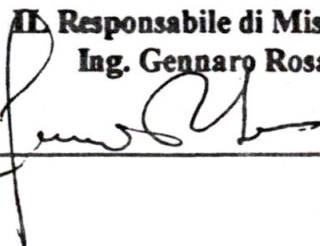
Dr. Luca Limongelli



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

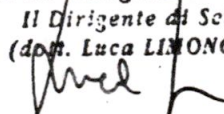
Il Responsabile di Misura 5.2

Ing. Gennaro Rosato



Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della l.r. n. 17/77 e successivo modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente di Settore
(**Dr. Luca LIMONGELLI**)





CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, a fronte delle risorse assegnate per le annualità 2000-2001, per l'attuazione dell'azione 3b *"Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette"* pari a lire 7.022.851.290, risultano assegnabili risorse per lire 6.484.899.752, con un residuo di risorse finanziarie pari a lire 537.951.538, non utilizzabili per il finanziamento di alcun intervento inserito nell'ambito della graduatoria definitiva della stessa azione 3b;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 17/77 e s. m. e i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 3b *"Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette"*, per le annualità 2000 - 2001;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa, sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente decreto.
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvedono ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento *pena revoca* del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della l. n. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle attività o per l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività.
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n. 13/2000.



PER TUTTA CONFORME

F. L.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA

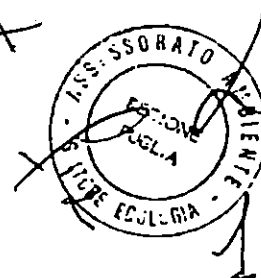
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
MIGLIORATIVE SETTORE ECOLOGIA
N. 166 DEL 10 AGO. 2001

O.R. MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - AZIONI DIRETTE
RADUATORIA DEFINITIVA

ELENCO 1

	ENTI VARI	PROV	AZIONE	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO P.O.R.	PARTEC. FINANZ. COMUNE	PUNTEG. PER COOPART. FINANZ.	PUNTEG. INSER. INTERV. PIANO AZIONE AMB. LOCALE	PUNTEG. AVVEN. ADOZ. PIANO COM. TRAFFICO	PUNTEG. DIFF. TRASP. A BASSO IMP. AMB.	PUNTEG. SOSTEN. AMBIENTALE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAPPORT. FINANZ. ABITANTI
1	COMUNE DI BRINDISI	BR	3b	1.620.000.000	1.344.600.000	275.400.000	30	0	25	20	3	78	14.472
10	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	193.627.000	178.136.840	15.490.160	20	0	25	20	3	68	1.113
11	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	3.252.933.600	2.992.698.912	260.234.688	20	0	25	20	3	68	18.700
12	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	4.980.000.000	4.581.600.000	398.400.000	20	0	25	20	3	68	28.660
6	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	800.000.000	735.000.000	65.000.000	20	0	25	20	1	66	4.594
7	COMUNE DI TARANTO	TA	3b	1.703.520.000	1.192.464.000	511.056.000	30	0	25	0	3	58	5.980
5	COMUNI ASSOCIATI: APRICENA(capofila)-Lesina- Poggio Imperiale-Serra Capriola-S. Paolo Civitate	FG	3b	1.100.000.000	770.000.000	330.000.000	30	0	0	20	1	51	22.647
13	COMUNE DI CORATO	BA	3b	60.000.000	42.000.000	18.000.000	30	0	0	20	0	50	919
9	COMUNE DI BARLETTA	BA	3b	1.060.000.000	890.400.000	169.600.000	20	0	0	20	3	43	9.648
8	COMUNE DI MOLFETTA	BA	3b	1.500.000.000	1.395.000.000	105.000.000	15	0	25	0	3	43	20.871
14	COMUNE DI LECCE	LE	3b	17.062.400.000	16.721.152.000	341.248.000	15	0	0	20	2	37	182.000
				33.332.480.600	30.843.051.752	2.489.428.848							

ASSESSORATO AMBIENTE
REGIONE PUGLIA
SETTORE ECOLOGIA
PER COPIA CONFORME



**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA**

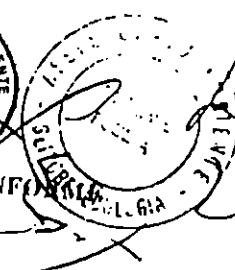
**P.O.R. MISURA 5.2 - AZIONE 3b -MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - AZIONI DIRETTE
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTI**

ELENCO 2

N°	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	TITOLO INTERVENTO	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	IMPORTO PROGETTO	PARTEC. FINANZ. COMUNE	RICHIESTA FINANZ. P.O.R.	NOTE
1	COMUNE DI BRINDISI	BR	3b	PROGETTO ECOBACH	78	1.620.000.000	275.400.000	1.344.600.000	
10	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	CAMPAGNA INFORMATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TRAFFICO	68	193.627.000	15.490.160	178.136.840	
11	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO FLOTTA DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE	68	3.252.933.600	260.234.688	2.992.698.912	
6	COMUNE DI FOGGIA	FG	3b	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE URBANO DA PARCO S. FELICE A VIALE EUROPA CON RAMI SECONDARI	66	800.000.000	65.000.000	735.000.000	
7	COMUNE DI TARANTO	TA	3b	SISTEMA INTEGRATO PER IL MONITORAGGIO LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DI MEZZI MOBILI ATTRAVERSO TECNOLOGIE GPS/GIS/INTERNET.	58	1.703.520.000	511.056.000	1.192.464.000	
13	COMUNE DI CORATO	BA	3b	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO A LIVELLO INTERNO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	50	60.000.000	18.000.000	42.000.000	
						7.630.080.600	1.145.180.848	6.484.899.752	

*Il presente elenco, alle determinazioni dirigenziali Settore Ecologia, n. 166 del 10 AGO, 2001, è costituito da n. 2 (due) fogli, compreso lo presente
compreso degli elenchi 1 e 2, è costituito da n. 2 (due) fogli, compreso lo presente*

Per la *due* *due*



PER COPIA CONFERMA



O.d.G. del ____/____/____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° ____

Deliberazione n° ____/2001 del ____/____/____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Progetto Busca – Approvazione spesa posta a carico dell'AMAT.

Ufficio proponente:

< Indicare l'ufficio proponente >

ALLEGATI/NOTE:

n°1 Deliberazione n° 139 del 2/8/1999;

n° 2 Nota aziendale prot. n° 1146 dell'11/4/2001;

n° 3 nota del Comune di Taranto prot. n° 12430 del 5/11/2001

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area esercizio, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 139 del 2/8/1999 (All. 1) l'Azienda ha aderito ad una proposta formulata dalla PLANETEK tesa ad introdurre, in via sperimentale, un sistema prototipo di telecontrollo dei mezzi, denominato sistema BUSCA (Bus satellite Central and Assistance), sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo dei mezzi mobili attraverso tecnologia GPS/GIS/Internet;

Che il progetto, nella fase sperimentale, interessava n° 20 autobus;

Nel tempo l'Azienda ha ritenuto di proporre al Comune di Taranto un progetto complessivo relativo all'estensione del sistema di telerilevamento a tutto il parco autobus;

Con nota prot. n° 1146 dell'11/4/2001 (All. 2) l'Azienda ha richiesto al Comune di Taranto di candidare tale progetto ai finanziamenti regionali relativi al "POR 2000/2006, asse 5 – città, enti locali e qualità della vita – misura 5.2 area di azione 3";

Che il progetto in questione quantifica in £ 1.703.520.000 l'importo complessivo dell'intervento, da finanziare per il 70% con fondi regionali e per il residuo 30% con fondi aziendali;

Con nota prot. n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) (All. 3), il Comune di Taranto ha trasmesso la nota regionale n° 9778 dell'11/9/2001 con la quale la Regione Puglia:

a) ha notificato la determinazione dirigenziale n° 166 del 10/8/2001 di ammissione a finanziamento del progetto presentato, del costo complessivo di £ 1.703.520.000, cui fare fronte per £ 1.192.464.000 con il finanziamento regionale legato al POR 2000/2006, per la residua parte di £ 511.056.000 con fondi aziendali;

N° 96 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Progetto Busca – Approvazione spesa posta a carico dell'AMAT.

L'anno duemilauno, il giorno 13 (tredici) del mese di novembre, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2 Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- b) ha richiesto l'impegno formale di partecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto;
- c) ha chiesto la presentazione del progetto esecutivo o, in alternativa, gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara o la dichiarazione di avvio diretto delle attività;

Che il progetto in questione, allorchè realizzato, consentirà di elevare in modo significativo la qualità del servizio poiché sarà possibile monitorare, controllare e gestire il servizio in tempo reale, introdurre un sistema informativo rivolto all'utenza mediante paline intelligenti, tecnologie WAP e sito Internet.

Per tali motivi si propone di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000, quota a carico dell'Azienda necessaria per la realizzazione del progetto in questione.

Il Capo Area _____

Il Dirigente Amm/Vo _____

Il Direttore _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- ritenuto di accoglierla per le motivazioni espresse in narrativa
- visto lo Statuto della Società;
- a voti

DELIBERA

1) di prendere atto della nota del Comune di Taranto n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) e relativi allegati;

2) di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000 quale quota parte a carico dell'Azienda per la realizzazione dell'intero progetto BUSCA, del costo complessivo di £ 1.703.520.000, finanziato per £ 1.192.464.000 con fondi regionali relativi al POR 2000/2006;

3) di prendere atto che ~~la spesa di £ 511.056.000~~ _____

la quota parte dell'investimento posta a carico delle Società, pari a lire 511.056.000, sarà imputata al fondo degli investimenti del bilancio preventivo dell'esercizio 2002, facendone gravare il relativo costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, sui bilanci degli esercizi 2002 e seguenti, alla voce "Ammortamenti ~~tecnologie~~ tecnologie di controllo" del maestro "Ammortamenti e svalutazioni".



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 14/novembre/2001

Prot. Pres. 4535

Alla c.a. dell'ing. Michele Mirelli

Al Comune di Taranto
19° Settore Sanità
Ecologia-Ambiente
Via Plinio, 75

74100 TARANTO

OGGETTO: P.O.R. 2000/2006 – Misura 5.2 “Servizi di miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 3.b.
Impegno di spesa a carico della Società AMAT SpA.

Con la presente si riscontra la nota del Comune di Taranto – 19° Settore n° 5552 del 4/10/2001 (assunta al protocollo AMAT n° 12430 del 5/10/2001) con cui ci è stata trasmessa la determina dirigenziale della Regione Puglia n° 166/2001 dell’Assessorato Regionale all’Ambiente oltre alla deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Taranto n° 531/2001.

L’AMAT SpA ha preso atto che la proposta presentata dal Comune di Taranto, finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di telerilevamento dei mezzi urbani, è stata ammessa a finanziamento regionale nell’ambito del P.O.R. 2000/2006.

Il finanziamento accordato è pari a £ 1.192.464.000 mentre il costo complessivo del progetto proposto è pari a £ 1.703.520.000.

Al fine di consentire l’erogazione del contributo sopra indicato secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 13/2000, si trasmette la deliberazione dell’AMAT SpA n° 96 del 13/11/2001 con cui la Società ha formalmente assunto a suo carico la parte del costo dell’intervento non coperto dal contributo regionale, pari al 30% del costo totale e, quindi, determinata in £ 511.056.000.

Per ciò che concerne la presentazione del progetto esecutivo si rende noto che lo stesso è in corso di definizione. Si ritiene che sarà ultimato entro il 30/11/2001 e consegnato, comunque, entro i sessanta giorni decorrenti dal 5/10/2001, giorno in cui l’AMAT SpA è venuta a conoscenza formalmente della richiesta della Regione Puglia.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

- a voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della nota del Comune di Taranto n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) e relativi allegati;
- 2) di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000 quale quota parte a carico dell'Azienda per la realizzazione dell'intero progetto BUSCA del costo complessivo di £ 1.703.520.000, finanziato per £ 1.192.464.000 con fondi regionali relativi al POR 2000/2006;
- 3) di prendere atto che la quota parte dell'investimento posta a carico della Società, pari a £ 511.056.000, sarà imputata al Piano degli investimenti del bilancio preventivo dell'esercizio 2002, facendone gravare il relativo costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, sui bilanci degli esercizi 2002 e seguenti, alla voce "Ammortamenti tecnologie di controllo" del mastro "Ammortamenti e svalutazioni".

IL SEGRETARIO
F/to : (Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area esercizio, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 139 del 2/8/1999 (All. 1) l'Azienda ha aderito ad una proposta formulata dalla PLANETEK tesa ad introdurre, in via sperimentale, un sistema prototipo di telecontrollo dei mezzi, denominato sistema BUSCA (Bus satellite Central and Assistance), sistema integrato per il monitoraggio, la gestione ed il controllo dei mezzi mobili attraverso tecnologia GPS/GIS/Internet;

Che il progetto, nella fase sperimentale, interessava n° 20 autobus;

Nel tempo l'Azienda ha ritenuto di proporre al Comune di Taranto un progetto complessivo relativo all'estensione del sistema di telerilevamento a tutto il parco autobus;

Con nota prot. n° 1146 dell'11/4/2001 (All. 2) l'Azienda ha richiesto al Comune di Taranto di candidare tale progetto ai finanziamenti regionali relativi al "POR 2000/2006, asse 5 – città, enti locali e qualità della vita – misura 5.2 area di azione 3";

Che il progetto in questione quantifica in £ 1.703.520.000 l'importo complessivo dell'intervento, da finanziare per il 70% con fondi regionali e per il residuo 30% con fondi aziendali;

Con nota prot. n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) (All. 3), il Comune di Taranto ha trasmesso la nota regionale n° 9778 dell'11/9/2001 con la quale la Regione Puglia:

- ha notificato la determinazione dirigenziale n° 166 del 10/8/2001 di ammissione a finanziamento del progetto presentato, del costo complessivo di £ 1.703.520.000, cui fare fronte per £ 1.192.464.000 con il finanziamento regionale legato al POR 2000/2006, per la residua parte di £ 511.056.000 con fondi aziendali;
- ha richiesto l'impegno formale di partecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto;
- ha chiesto la presentazione del progetto esecutivo o, in alternativa, gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara o la dichiarazione di avvio diretto delle attività;

Che il progetto in questione, allorchè realizzato, consentirà di elevare in modo significativo la qualità del servizio poiché sarà possibile monitorare, controllare e gestire il servizio in tempo reale, introdurre un sistema informativo rivolto all'utenza mediante paline intelligenti, tecnologie WAP e sito Internet.

Per tali motivi si propone di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000, quota a carico dell'Azienda necessaria per la realizzazione del progetto in questione.

F/to : Il Capo Area Ing. Gabriele Passeretti

F/to : Il Dirigente Amm/vo Dott. Pietro Carallo

F/to : Il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- ritenuto di accoglierla per le motivazioni espresse in narrativa
- visto lo Statuto della Società;

- a voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della nota del Comune di Taranto n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) e relativi allegati;
- 2) di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000 quale quota parte a carico dell'Azienda per la realizzazione dell'intero progetto BUSCA del costo complessivo di £ 1.703.520.000, finanziato per £ 1.192.464.000 con fondi regionali relativi al POR 2000/2006;
- 3) di prendere atto che la quota parte dell'investimento posta a carico della Società, pari a £ 511.056.000, sarà imputata al Paino degli investimenti del bilancio preventivo dell'esercizio 2002, facendone gravare il relativo costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, sui bilanci degli esercizi 2002 e seguenti, alla voce "Ammortamenti tecnologie di controllo" del mastro "Ammortamenti e svalutazioni".

IL SEGRETARIO

F/to : (Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)

- a voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della nota del Comune di Taranto n° 5552 del 4/10/2001 (prot. aziendale n° 12430 del 5/10/2001) e relativi allegati;
- 2) di assumere formale impegno di spesa per £ 511.056.000 quale quota parte a carico dell'Azienda per la realizzazione dell'intero progetto BUSCA del costo complessivo di £ 1.703.520.000, finanziato per £ 1.192.464.000 con fondi regionali relativi al POR 2000/2006;
- 3) di prendere atto che la quota parte dell'investimento posta a carico della Società, pari a £ 511.056.000, sarà imputata al Piano degli investimenti del bilancio preventivo dell'esercizio 2002, facendone gravare il relativo costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, sui bilanci degli esercizi 2002 e seguenti, alla voce "Ammortamenti tecnologie di controllo" del mastro "Ammortamenti e svalutazioni".

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)